

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**TUTTI UGUALI SEPPUR DIVERSI**

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA ANZIANI

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli obiettivi individuati sono suddivisi in un obiettivo trasversale e tre obiettivi declinati per aree specifiche del progetto.

##### **Obiettivo trasversale** (coinvolge giovani del SCU e le comunità territoriali):

*conoscere il mondo delle fragilità e superare le barriere culturali che spesso ne impediscono una vera integrazione nel tessuto sociale.*

Si vuole sfatare l'idea comune, basata spesso sulla non conoscenza, che le persone fragili non possano vivere una buona qualità di vita e che quindi siano destinate a vivere un'esistenza "grigia" attraverso percorsi di reciproca conoscenza e di avvicinamento.

L'obiettivo trasversale è in stretta correlazione con il programma LIBERA-MENTE FRAGILI, poiché ne coniuga azioni e finalità in modo coerente.

##### **Obiettivi d'area**

###### A) Area Cognitiva

Sviluppare un modello di presa in carico finalizzato al rallentamento del decadimento cognitivo attraverso esercizi individuali e di gruppo con stimolazione delle funzioni mnestiche, valorizzando i ricordi e la memoria dell'anziano come funzione di identità e di radicamento sul territorio.

###### B) Area Funzionale

Prevedere percorsi riabilitativi o di mantenimento atti a preservare le capacità di autonomia residue e a rallentare la perdita attraverso attività finalizzate alla stimolazione motoria.

###### C) Area Socio-Relazionale

Mantenere e potenziare i legami affettivi e le reti amicali, in parte compromesse a causa della lunga emergenza sanitaria che ha limitato i contatti e le possibilità di incontro nelle strutture socio-sanitarie. Poter sviluppare nel tempo e conservare i legami con il proprio territorio e la propria comunità d'origine favorisce il benessere emozionale delle persone fragili

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli Operatori del SCU, dopo una prima fase di inserimento e formazione saranno accompagnati dagli OLP nelle varie attività previste dal progetto in modo graduale valutando in primis il grado di conoscenza che ogni Operatore del SCU ha acquisito e le modalità relazionali che sono state messe in atto con l'utenza. In questo primo periodo è essenziale la presenza continua e costante dell'OLP in tutte le attività per fornire al giovane del SCU indicazioni, suggerimenti e modalità operative.

- **Area Cognitiva**

- Aiutare attivamente l'animatrice/educatrice durante lo svolgimento di interventi socio-pedagogici mirati al mantenimento, recupero e sostegno delle abilità compromesse di tipo cognitivo (ad esempio stimolazione cognitiva, gruppi di discussione, gruppo lettura, ROT) con il ruolo di facilitatore delle relazioni interpersonali;

- Stimolare la cooperazione e lo scambio dei ricordi durante lo svolgimento delle varie attività anche raccogliendo informazioni sulla storia locale, le tradizioni, recuperando fotografie o altro materiale di repertorio turistico-culturale.

- **Area Funzionale**

- collaborare attivamente con il personale coinvolto nel progetto, incentivando e aiutando gli utenti a mantenere/recuperare abilità relative a necessità primarie (alimentazione, vestizione, piccoli acquisti personali, scelta del menù);

- supportare i Fisioterapisti nei Gruppi di Ginnastica Dolce coinvolgendo gli utenti e supportandoli negli esercizi e predisponendo il setting di intervento;

- collaborare nella deambulazione assistita delle persone fragili attraverso brevi passeggiate sia in aree interne che esterne alle strutture di ricovero;

- accompagnare gli utenti che lo necessitano presso la palestra di fisioterapia;

- gestire insieme agli utenti dei servizi ed alle famiglie piccoli acquisti personali per mantenere il concetto di preferenza.

- **Area Socio-relazionale**

- Aiutare l'animatrice nella preparazione dell'ambiente operativo e del materiale utile all'attività (in funzione all'attività programmata Lab. Grafico-Pittorico, Lab. Musicale, ecc.).

- Accompagnare gli utenti negli spazi di svolgimento delle attività e durante le uscite sul territorio, attività da svolgere sempre in piccolo gruppo.

- Coinvolgere e stimolare gli anziani a partecipare alle attività proposte anche attraverso la predisposizione di inviti, cartelloni, volantini informativi delle varie attività in programma;

- Affiancare e aiutare gli anziani che lo necessitano nello svolgimento delle attività di tipo animativo e ludico attraverso un supporto continuo con rapporto massimo di 1 a 4.

- Supportare l'animatrice nella conduzione delle attività programmate gestendo il materiale necessario per la predisposizione del setting specifico;

- Condurre autonomamente alcune attività (giochi di società: tombola, dama, scacchi, carte da gioco, ecc.).
- Stimolare e aiutare gli utenti nel percorso sensoriale: tattile, olfattivo, gustativo;
- Collaborazione nelle attività animative (Feste-Eventi-Compleanni) sia allestendo gli spazi in modo adeguato con gli educatori/animatori sia partecipando attivamente alle proposte presentate.
- Partecipazione a brevi uscite sul territorio, ai soggiorni climatici.
- Fungere da facilitatori nella relazione tra utenti e famiglie rispettando l'ambito di competenza.
- Supportare le attività che prevedono un'interazione con realtà esterne (vedi partner e/o reti) affinché le collaborazioni possano essere efficaci ed utili agli obiettivi del progetto.
- Utilizzo per tutte le attività in cui se ne prevede la necessità di computer o altro materiale tecnologico.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Fondazione Bruno Pari Onlus – posti 3**  
**Fondazione Antonio Nuvolari – posti 2**  
**Fondazione Onlus Casa di Riposo Leandra – post 3**  
**Fondazione Contessa Rizzini Onlus – posti 1**  
**Fondazione Ospedale Civile di Gonzaga – posti 2**  
**Fondazione Mons. Arrigo Mazzali – posti 10**  
**Fondazione Tosi-Cippelletti – posti 2**  
**Fondazione Giuseppina Brunenghi Onlus – posti 3**  
**Fondazione Elisabetta Germani Centro Sanitario Assistenziale – Onlus – Posti 6**

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 32  
 CON VITTO

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

##### **AI VOLONTARI VIENE RICHIESTO:**

- Flessibilità oraria saltuaria (circa 6-10 ingressi annui di sabato o di domenica) collegata a manifestazioni animative e/o eventi culturali e ricreativi organizzati nell'ambito del progetto;
  - Partecipazione a soggiorni climatici che prevedono il pernottamento per 6/7 giorni all'anno in località marine o collinari con i disabili e gli operatori coinvolti nel progetto.
- Il servizio è articolato su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì per un totale di 25 ore settimanali.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Crediti formativi ECM (Educazione Continua in Medicina) rilasciati dall'Ente Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus in qualità di Provider n. 1681 autorizzato da Regione Lombardia**

##### **Tirocini riconosciuti:**

**Università degli Studi di Bergamo (caricata convenzione su Helios – ALTRI DOCUMENTI)**

##### **Certificazione Competenze:**

**Il percorso di attestazione utilizza l'approccio multidisciplinare (con il coinvolgimento anche delle figure dei tutor in avvio percorso) e metodologico laboratoriale. Il lavoro di gruppo, guidato dal conduttore, sarà orientato a valorizzare le esperienze e le competenze di ciascuno/a. Gli approfondimenti teorici saranno utilizzati per sistematizzare e contestualizzare gli apprendimenti maturati nei diversi ambiti di vita e mediante l'esperienza di SCU.**

**Il processo ha il fine di aiutare i singoli partecipanti ad acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie risorse, motivazioni, competenze trasversali e chiave di cittadinanza, tecnico professionali acquisite**

precedentemente all'esperienza di SCU e ad effettuare un bilancio delle competenze complessivamente maturate mediante il proprio impegno all'interno dell'esperienza di SCU.

Per ogni volontario di ogni progetto il percorso di attestazione si focalizzerà sull'analisi dell'acquisizione e dello sviluppo delle seguenti classi di competenza

- conoscenze acquisite in formazione e che riguardano in generale il servizio civile (quali valori e identità del servizio civile, il concetto di cittadinanza attiva, la figura dell'operatore volontario e i rischi connessi alla sua attività) e le conoscenze particolari rispetto all'ambito in cui l'operatore volontario ha maturato la sua esperienza (quali conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; conoscenza dell'area d'intervento del progetto; conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; capacità di gestione del tempo).
- competenze "sociali e civiche", (di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)), quali le competenze linguistiche e di comunicazione, con particolare rilevanza per quelle necessarie nei contesti multiculturali, le competenze digitali, la capacità di imparare, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la conoscenza dei concetti e delle strutture che permettono una partecipazione attiva e democratica alla vita sociale
- Le competenze chiave di cittadinanza, (di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR), quali quelle di progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Vedi Allegato

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si svolgerà presso:

Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2 – Sospiro (CR) sede 183384 o presso la sede Fondazione Mazzali – via Trento n. 10 – Mantova

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

RSD ARVEDI – via Mantova n. 89 Brescia – sede 183497

La formazione specifica è effettuata in proprio facendo ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche (come meglio dettagliato nei paragrafi successivi). La formazione specifica, soprattutto per quanto riguarda la formazione sul campo, le riunioni di équipe e la discussione dei casi clinici, coinvolge anche figure professionali differenti (operatori componenti dell'équipe multidisciplinare), che pur partecipando in modo diretto all'azione formativa, sono di fatto formatori specifici indiretti perché apportano durante il percorso il loro sapere specialistico e le loro esperienze dirette. Tutto il processo formativo è supervisionato dal formatore generale dott. Luca Acito, dichiarato in sede di accreditamento, che ha il compito di verificare la continuità didattica e la coerenza dei contenuti e della metodologia.

Relativamente alla formazione specifica rivolta ai volontari del SCU sono previste le seguenti tecniche e metodologie:

- Lezioni frontali
- Analisi dei casi
- Lavori di gruppo guidati dai formatori (focus group)
- Laboratori interattivi
- E-learning

Fase 1 → Accoglienza: informazioni complessive relative all'organizzazione del servizio e alla tipologia dell'utenza con cui il volontario si troverà ad interagire (patologie, difficoltà, strumenti e metodi di intervento).

Strumenti: colloqui individuali, lezioni frontali, visione filmati, discussioni di gruppo, lettura documentazione, incontri con altri operatori ed équipe di servizio.

Fase 2 → Confronto: chiara delle dinamiche e delle problematiche che dovranno affrontare, gli strumenti da utilizzare e il ruolo che dovranno svolgere, presentazione in powerpoint dei progetti precedenti e dei traguardi raggiunti, incontri con operatori ed équipe di reparto, focus group utilizzato anche come verifica del feedback di apprendimento.

Fase 3 → **Sostegno:** verifica e sostegno periodico rispetto al percorso in atto, ascolto di bisogni e necessità del volontario, disponibilità e supporto in caso di problematiche presentate dal volontario. **Strumenti:** colloqui individuali, verifiche settimanali, focus group.

Fase 4 → **Verifica:** incontri mensili di verifica diretta (con il VSC) e/o indiretta (con operatori con cui il VSC si confronta) finalizzati alla codifica dell'andamento del progetto. **Strumenti:** colloqui, équipe, questionari di customer satisfaction.

**Il percorso prevede 72 ore complessive, così suddivise:**

**16 ore di Sicurezza nei luoghi di lavoro (Alto Rischio): 12 ore rischi specifici + 4 ore modulo generale;**

**22 ore destinate a partecipazione ad équipe – riunioni di programmazione e coordinamento (formazione sul campo);**

**34 ore su tematiche inerenti gli aspetti educativi, socio-relazionali, comportamentali della persona con disabilità intellettiva.**

**50 ore saranno svolte entro i primi tre mesi di servizio, le restanti 22 ore entro il nono mese di servizio.**

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
LIBERA-MENTE FRAGILI**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:  
Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'  
SI**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN  
TERRITORIO TRANSFRONTALIERO  
NO**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Articolazione del percorso:**

**Il percorso prevede interventi individuali, per un totale di 5 ore, e di gruppo, per un totale di 16 ore, secondo la seguente articolazione:**

**n. 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ora**

**n. 4 interventi di gruppo:**

- **Modulo skills: 4 ore inizio percorso + 4 ore fine percorso**
- **Modulo informazione e orientamento: 4 ore**
- **Modulo ricerca attiva: 4 ore**

**I gruppi ai cui si lavorerà sono 2 a seconda del luogo di svolgimento del progetto:**

- **Volontari del SCU operanti in Provincia di Mantova**
- **Volontari del SCU operanti in Provincia di Brescia e Cremona**

**I progetti coinvolti saranno:**

- **Link: la relazione che trasforma: 8 volontari**
- **Inside out adventures: 4 volontari**
- **Tutti uguali, seppur diversi: 42 volontari**
- **Menti in movimento: incontri, esperienze, scambi tra anziani, giovani e cittadinanza: 8 volontari**

**Tempi di svolgimento:**

Al fine di seguire il volontario nell'intero arco del suo percorso di SCU riteniamo opportuno incontrare ogni ragazzo con un primo colloquio di conoscenza all'inizio del percorso stesso, per poter fissare insieme aspettative, obiettivi e motivazioni che l'hanno portato a scegliere il progetto e valutare poi a fine percorso eventuali cambiamenti o riposizionamenti rispetto ad essi. Verranno poi proposti i moduli collettivi e le restanti 4 h di colloquio individuale verranno utilizzati al termine del percorso per una condivisione di un progetto individuale post SCU.

Tutto il percorso avrà una durata massima di 3 mesi.

**Modalità di realizzazione:**

Verranno proposti i seguenti moduli:

**MODULO "SKILLS" – ricognizione, definizione e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini.**

**I° parte (durata 4 ore):**

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza appena iniziata di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscere, attivare e consolidare le proprie competenze, capacità, conoscenze e attitudini, aiutando il volontario ad individuare quali sono quelle richieste dal contesto in cui si sta inserendo.

**II° parte (durata 4 ore):**

Valutazione a fine percorso di quali skills si è potuto acquisire, approfondire, migliorare attraverso l'esperienza svolta e predisposizione di un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

(questo modulo sarà propedeutico e integrabile con il sistema di attestazione delle competenze oggetto di uno specifico percorso dedicato disponibile per tutti gli operatori volontari)

**MODULO "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" la "mappa" delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.**

Acquisizione delle informazioni, conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari.

Durata 4 ore

**MODULO "LA RICERCA ATTIVA" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) e realizzare una ricerca attiva del lavoro che sia efficace ed in linea con le richieste del mercato.**

Verranno realizzati approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici, anche secondo le esigenze espresse dagli operatori volontari stessi, per dotare ognuno di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e sostenendo con maggior successo le proprie candidature.

Durata 4 ore

Tutti i moduli saranno prima approfonditi nelle attività di gruppo, attraverso le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo, al fine di favorire lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti, e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno essere coinvolti anche altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio